

VILFRIDO CAMERON-CURRY*, GIORGIO LEIGHEB* & PATRIZIA CAMERON-CURRY

DUE IBRIDI DI *LYSANDRA BELLARGUS* ROTT.

(*Lepidoptera, Lycaenidae*)

L'esame del cariotipo (DE LESSE, 1960, 1961) ha confermato il sospetto che alcune entità ascrivibili al genere *Lysandra*, originariamente descritte sotto nomi diversi come specie nuove, « forme ataviche », razze, aberrazioni o varietà, sono invece originate per ibridazione. Più frequenti sembrano gli ibridi naturali fra le specie *Lysandra bellargus* Rott. e *L. coridon* Poda, mentre risultano individuati finora soltanto due ibridi fra *bellargus* e *L. hispana* H.-S. (VERITY, 1920, 1943; DE LESSE, 1949, 1961).

Si ritiene che gli ibridi *bellargus* x *coridon* siano il prodotto di accoppiamenti di individui della II generazione di *bellargus* con individui dell'unica generazione di *coridon*. Compaiono in genere fra la seconda metà di giugno e la prima metà di luglio, in un periodo intermedio, cioè, fra l'epoca di sfarfallamento della I generazione di *bellargus* e quella di *coridon*. L'aspetto esteriore presenta una gamma pressoché continua di forme intermedie fra l'una e l'altra specie, sia per il colore della pagina superiore delle ali, sia per la larghezza della linea scura marginale, sia per l'aspetto del rovescio. Il numero dei cromosomi è variabile da 51 a 72, quindi intermedio fra *bellargus* (n = 45) e *coridon* (n = 87-92; n = 87-88 nelle popolazioni italiane, HIGGINS, 1975), ma più vicino alla prima. Gli ibridi *bellargus* x *hispana* non possono essere riconosciuti dai precedenti né in base a criteri morfologici, stante la stretta rassomiglianza fra *hispana* e *coridon*, né in base all'esame dei cromosomi (n = 84 in *hispana*; n = 87-92 in *coridon*), per cui, in mancanza di criteri diagnostici più fini, l'elemento di giudizio più attendibile sembra essere ancora quello indiretto dell'assenza di *coridon* nel luogo di cattura dell'ibrido.

Negli ultimi anni abbiamo avuto occasione di raccogliere due ibridi di *bellargus*. Il primo corrisponde al tipo più abituale di incrocio *bellargus* x *coridon*, mentre riteniamo che il secondo sia da attribuire ad un incrocio *bellargus* x *hispana*.

L. coridon x *bellargus* ♂

Piemonte, Susa, Colle Montabone, m 750 (16.VI.1972), legit G. Leigheb.

Si tratta di un ibrido di *L. coridon rufosplendens* Verity. L'esemplare, freschissimo, misura mm 30 di apertura alare, valore sovrapponibile alla media di *rufosplendens* (mm 28-30) e di *bellargus* (mm 29-32), simpatriche nella medesima area dove *bellargus* schiude con due generazioni rispettivamente in maggio-giugno e luglio-agosto e *coridon* con una generazione in luglio-agosto.

Le caratteristiche morfologiche delle ali corrispondono a quelle descritte classicamente in *polonus* (ZELLER, 1845): colore di tonalità azzurra intermedia fra *coridon* e *bellargus* assai simile a quello di *L. dorylas* Schiff., presenza di linea marginale nera sulla pagina superiore sia delle ali anteriori, sia delle ali posteriori, di minore larghezza, però, rispetto a *coridon*, presenza di punti neri premarginali discretamente disegnati e circondati verso il bordo alare esterno da un accenno di aureola bianca. Detta serie di punti è presente soltanto in 2 esemplari di *bellargus* della Valle di Susa da noi osservati ed è invece costante in tutte le *rufosplendens*. L'esemplare in questione mostra appena un accenno dei ciuffi di peli neri che si

*) Gruppo Entomologico Piemontese del CAI-UGET di Torino.

osservano sulle frange alari in corrispondenza delle nervature in *coridon* e *bellargus*. Il rovescio delle ali è simile a quello di *bellargus*, con colore di fondo grigiastro uniforme su tutte le ali, sia pure di tonalità più pallida e con lievissima sfumatura ocrea sulle posteriori. Il disegno nero è poco marcato. Sulle ali posteriori le lunule arancioni della serie premarginale sono appena segnate, come in *coridon*.

L. hispana x bellargus ♂

Liguria, Savona, S. Bartolomeo di Andora, località Molini di Barò (23.VIII.1976), legit V. Cameron-Curry.

Apertura alare mm 31. L'esemplare è fresco, ma con ali rotte a sinistra. Il colore è simile a quello di *A. damon* Schiff., ma più metallico, nettamente più carico e brillante rispetto a quello dell'ibrido descritto in precedenza. La fascia nera marginale della pagina superiore delle ali anteriori è marcata come in *hispana*, anche se di larghezza di un terzo inferiore, nettamente delimitata verso l'interno. I ciuffi di peli neri delle frange sono ben evidenti in corrispondenza delle estremità delle nervature alari. Sulle ali posteriori i punti neri premarginali sono nettamente marcati. Il rovescio delle ali anteriori è grigio, quello delle posteriori grigio bruno. Il disegno a punti neri è assai marcato. I singoli punti sono regolarmente circondati da un alone bianco. Complessivamente il rovescio delle ali anteriori è simile a *bellargus* e quello delle posteriori a *hispana*.

L'ibrido *coridon* x *bellargus* risulterebbe il primo rinvenuto nelle Alpi Cozie ed uno dei pochi ricordati delle Alpi in generale.

Il secondo ibrido, *hispana* x *bellargus*, rappresenta un reperto assai raro che si aggiunge ai due presunti descritti in precedenza. In questo caso riteniamo non vi possa essere alcun dubbio sulla sua natura in quanto in oltre 15 anni di ricerche sistematiche nella stessa zona non è mai stata reperita *L. coridon*.

BIBLIOGRAFIA

- HIGGINS L.G., 1975 - « The Classification of European Butterflies ». Collins, London, pp. 1-320, 402 figg.
 LESSE (DE) H., 1949 - « Recherches en dehors des chemins battus. Contribution à l'étude des Rhopalocères du Département de la Drôme ». *Lambillionea*, pp. 24-30.
 —, 1960 - « Spéciation et variation chromosomique chez les Lépidoptères Rhopalocères ». *Ann. Sci. nat. Zool.*, 2, pp. 1-223.
 —, 1961 - « Les hybrides naturels entre *Lysandra coridon* Poda et *L. bellargus* Rott. (Lycaenidae) ». *Alexandria*, 2, pp. 22-30, 1 fig.
 VERITY R., 1920 - « Seasonal Polymorphism and Races of Some European Grypocera and Rhopalocera. Additional Notes ». *Ent. Rec.*, 32, pp. 140-152.
 —, 1943 - « Le farfalle diurne d'Italia ». Marzocco, Firenze, vol. 2, pp. 1-402, 7 tav., 15 tav. a colori.
 ZELLER P., 1845 - « *Polyommatus polonus*, eine neue Tagfalterart ». *Stett. ent. Zeit.*, 3, pp. 351-354.

RIASSUNTO

Gli AA. descrivono due ibridi naturali di *Lysandra bellargus* Rott.: *L. bellargus* x *L. coridon* Poda, che risulterebbe il primo raccolto nelle Alpi Cozie, e *L. bellargus* x *L. hispana* H.S., che risulterebbe il terzo finora catturato.

ABSTRACT

Two Hybrids of Lysandra bellargus Rott. (Lepidoptera, Lycaenidae).

Two natural hybrids of *Lysandra bellargus* Rott. are reported: *L. bellargus* x *L. coridon* Poda, apparently the first captured in the Cottian Alps, and *L. bellargus* x *L. hispana* H.S., apparently the third captured up to date.

Indirizzo degli AA.: Cameron-Curry, Via Calandra 2, 10123 Torino; Leigh, Via Pansa 4, 28100 Novara.